

Lavoro pubblico e flessibilità

ANALISI E STRUMENTI PER L'INNOVAZIONE
I MANUALI



Progetto grafico: HaunagDesign



La collana "Analisi e strumenti per l'innovazione" nasce per rendere disponibili a tutti coloro che sono interessati dai cambiamenti che riguardano le amministrazioni pubbliche, in primo luogo agli operatori pubblici, gli strumenti di azione e di conoscenza del Programma Cantieri.

Cantieri è un'iniziativa del Dipartimento della Funzione Pubblica, realizzata in collaborazione con partner pubblici e privati, per accelerare e dare concretezza ai processi di innovazione nelle amministrazioni pubbliche.

La collana comprende:

I MANUALI, che contengono linee guida e metodi di intervento accompagnati da esempi di realizzazioni;

GLI APPROFONDIMENTI, che propongono studi di caso e riflessioni su argomenti di interesse particolare;

I RAPPORTI, che presentano analisi basate sulla raccolta di dati, sia qualitativi, sia quantitativi, per far conoscere e comprendere le trasformazioni che riguardano le pubbliche amministrazioni;

LE ESPERIENZE, che raccolgono casi nazionali ed internazionali con cui confrontarsi;

LE PROPOSTE, che illustrano strategie e politiche per il cambiamento nelle amministrazioni pubbliche.

Il progetto finalizzato "Flessibilità e lavoro pubblico" ha cercato di dare ampia diffusione alle esperienze innovative che si sono sviluppate nell'ultimo biennio sulle forme contrattuali flessibili e ha fornito indicazioni utili per agevolare gli operatori alle prese con continue novità legislative e contrattuali.

Volume redatto da:

UBALDO POTI
Professore della Scuola superiore dell'economia e delle finanze, responsabile del progetto.

Con la collaborazione di:

CATERINA CORDELLA
Segretario comunale, responsabile del comitato operativo del progetto.

JAIR LORENCO
Funzionario dello Scuola superiore dell'economia e delle finanze.

PIERFAUSTO PAGLIARA
Avvocato membro del comitato operativo del progetto.

FRANCO CARINCI
Ordinario di Diritto del Lavoro presso la Facoltà di Giurisprudenza dell'Università di Bologna e coordinatore di un apposito gruppo di lavoro, ha curato integralmente il capitolo 13.

Contributi sono stati forniti da:

Michele Bertola, Umberto Carabelli, Domenico Di Cocco, Francesca Di Iascio, Edoardo Ghera, Angelo Giovanni Ientile, Franco Liso, Giuseppe Maccarone, Arturo Maresca, Alessandro Minelli, Giuseppe Santoro Passatelli, Roberto Romei, Nicola Alessandro Saldutti, Rosario Soloperto.

Lavoro pubblico e flessibilità

Rubbettino



€ 00,00

Rubbettino

L'adozione di forme contrattuali flessibili, del tutto simili a quelle in uso nel lavoro privato sancisce, emblematicamente, il passaggio dal pubblico impiego al lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni secondo regole privatistiche. Al datore di lavoro pubblico, cioè al dirigente, spetta il difficile compito di impadronirsi di tecniche gestionali fino a poco tempo fa sconosciute, cogliendo le opportunità collegate alla indubbia riduzione di vincoli che caratterizza l'attuale disciplina del lavoro pubblico.

Il progetto finalizzato "Flessibilità e lavoro pubblico" ha cercato di dare ampia diffusione alle esperienze innovative che si sono sviluppate nell'ultimo biennio e ha fornito indicazioni utili per agevolare gli operatori alle prese con continue novità legislative e contrattuali. Questo testo è stato elaborato con il contributo, oltre che di esperti, di operatori della pubblica amministrazione, chiamati a dare il loro contributo soprattutto attraverso i Laboratori attivati dal progetto sul territorio. Esso dà conto delle principali attività svolte dal progetto e fa il punto sulle tendenze in atto illustrando i casi innovativi e fornendo ampio materiale documentale, contenuto integralmente nel CD allegato, che riporta anche le opinioni di esperti e operatori